

Al.design

le forme dell'alluminio nell'abitare contemporaneo

concorso di design



Concorso di Industrial Design

Arredare con l'ALLUMINIO

Oggetti sostenibili per l'uomo del terzo millennio

Il concorso di design "Al.design le forme dell'alluminio nell'abitare contemporaneo" è promosso dal Dipartimento di Progettazione e Costruzione dell'Ambiente (PROCAM) dell'Università degli Studi di Camerino, dal Corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale della Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno, dal CUP - Consorzio Universitario Piceno e dal CSID - Consorzio per lo Sviluppo dell'Industrial Design, con il patrocinio della Provincia di Ascoli Piceno, del Comune di Ascoli Piceno, della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ascoli Piceno, dell'Assindustria di Ascoli Piceno, di ADI - Associazione per il Disegno Industriale, di ADI Delegazione Marche e del CIAL - Consorzio Imballaggi Alluminio.

Finalità del concorso

L'obiettivo principale del concorso è stimolare e promuovere una progettazione ambientalmente responsabile di oggetti, accessori e complementi d'arredo da realizzare totalmente o prevalentemente con l'alluminio e da destinare sia ad una tiratura industriale che ad una produzione limitata.

Il concorso propone tre differenti scenari di progetto:

1. La cucina del futuro;
2. L'ufficio nomade e diffuso;
3. Gli spazi domestici del benessere e del relax.

I partecipanti devono sceglierne uno in relazione al quale sviluppare un nuovo concept di prodotto ad elevato contenuto d'innovazione - dal punto di vista tipologico, funzionale, tecnologico, estetico, ambientale - che valorizzi le particolari caratteristiche dell'alluminio e ne promuova gli impieghi più innovativi e sostenibili.

Perché l'Alluminio

L'Alluminio è il terzo elemento più abbondante in natura, dopo l'ossigeno e il silicio. La bauxite da cui l'alluminio si ricava costituisce l'8% della superficie terrestre. Ha proprietà e caratteristiche molto interessanti: leggero, resistente alla corrosione, duttile e malleabile, riflettente, amagnetico, buon conduttore elettrico, ottimo conduttore termico, efficace barriera alla luce, all'aria, all'umidità, ai microrganismi. Inoltre è riciclabile al 100%: l'alluminio riciclato conserva inalterate le caratteristiche del materiale vergine. Attualmente in Italia il 50% dell'alluminio utilizzato proviene da riciclo.

I tre scenari di progetto

I tre scenari di seguito individuati presentano alcuni tratti comuni legati alle profonde trasformazioni degli stili di vita, dei modi di vivere e lavorare, di prendersi cura di sé e degli altri dell'uomo del terzo millennio. I radicali cambiamenti apportati dalle nuove tecnologie informatiche e telematiche nelle attività della vita quotidiana sono avvenuti in modo talmente rapido da far emergere numerose nuove esigenze, relative sia all'ambiente domestico che ai luoghi di lavoro, che stanno aspettando risposte progettuali altrettanto nuove e adeguate ai particolari bisogni di un vivere in cui le distanze spazio-temporali si sono enormemente contratte, in cui l'accesso all'informazione è molto facilitato, in cui dominano la comunicazione in tempo reale, l'interconnessione e l'interattività. Queste nuove dimensioni del vivere contemporaneo modificano e sfumano anche le tradizionali distinzioni tra luogo di lavoro e ambiente domestico, tra spazi di servizio (cucina, bagno, ecc.) e spazi della convivialità e della vita privata (soggiorno, salotto, camera da letto, ecc.) e ridisegnano le abitudini e le modalità di svolgimento delle principali attività quotidiane. In cucina, la demotica e gli elettrodomestici intelligenti, che dialogano tra di loro, rendono più facile la conservazione, la cottura e la preparazione dei cibi. La cucina diventa un importante spazio di convivialità dove cuochi virtuali appaiono su uno schermo ad insegnare ricette di tutto il mondo e avvicinano a culture poco conosciute. Le nuove tecnologie facilitano la riscoperta delle tradizioni culinarie, il piacere di dedicare tempo all'elaborazione di cibi naturali e biologici, più salutari dei rapidi alimenti precotti e confezionati. Quello che una volta era il bagno oggi diventa un vero e proprio luogo del benessere psico-fisico e del relax, attrezzato con apparecchi per idromassaggio, sauna, fitoterapia, vaporizzatori di essenze, impianto stereo e piccoli

attrezzi per il fitness. Penne ottiche, computer indossabili, hardware portatili e senza cavi rendono l'ufficio nomade e ubiquo: telelavorare e lavorare in casa invece che in ufficio diventano tendenze molto diffuse. All'interno delle mura domestiche, così come all'esterno, le diverse attività si riorganizzano, si contaminano e assumono nuovi significati. Emergono specifici bisogni, dettati dai nuovi comportamenti e stili di vita individuali e sociali, e pertanto anche l'esigenza di studiare nuove tipologie di arredi, di accessori e di oggetti capaci di dare risposte concrete, innovative e adeguate a questo cambiamento epocale.

1. La cucina del futuro

L'uomo del terzo millennio non rinuncia ad alimentarsi con cibo naturale per pillole o alimenti artificiali o liofilizzati, come nei più affascinanti racconti di fantascienza. Rinuncia invece alla fatica di cucinarlo e prepararlo con l'ausilio di elettrodomestici e attrezzature tecnologiche sempre più evoluti. La cucina del futuro sarà un luogo di convivialità e sperimentazione, senza confini, interamente componibile e, agilmente, trasportabile in diversi ambienti della casa. Un processore centrale guiderà gli utenti in tutte le fasi della preparazione del cibo. Il computer fornirà anche menù dietetici e sarà, continuamente collegato in rete per reperire nuove ricette e consigli culinari da diverse parti del mondo. Gli elettrodomestici, dialogando tra loro, saranno più efficienti e capaci di far risparmiare molto tempo e potranno essere comandati anche a distanza.

In questo scenario la cucina si trasforma in qualcosa di totalmente nuovo, ma le nuove tecnologie devono saper convivere e conciliarsi con abitudini e tradizioni consolidate.

In riferimento a questo scenario si chiede ai partecipanti al concorso di progettare nuovi concept di oggetti, accessori o complementi di arredo prevalentemente in alluminio che sappiano interpretare le nuove esigenze dell'uomo del terzo millennio.

2. L'ufficio nomade e diffuso

L'ufficio del terzo millennio sarà sempre più nomade e ubiquo, portatile e su ruote, flessibile, rilassante e confortevole. Sempre più si integrerà con altre attività della vita quotidiana, caratterizzandosi con postazioni domestiche, arredi trasformabili e polifunzionali, al limite anche indossabili. L'ufficio sarà in continua evoluzione, pur aumentando la sua complessità tecnologica diventerà sempre più "domestico", a misura d'uomo e personalizzabile. La sua configurazione sarà variabile, flessibile e sempre meno gerarchica. I telefoni e i computer portatili, poi i palmari, infine gli ausili indossabili permetteranno di lavorare ovunque e in qualunque momento: in viaggio, in casa, sul letto, nella vasca da bagno, su un prato, dal parrucchiere. Non sarà necessario rimanere ancorati ad una scrivania né andare ogni giorno in ufficio per lavorare in modo efficiente. Nuove attrezzature trasformabili e "a scomparsa" arrederanno la "sfera del lavoro" quando e dove sarà necessario averla.

In questo scenario l'ufficio si trasforma in qualcosa di totalmente nuovo, ma l'innovazione tecnologica deve essere "addomesticata" per rispondere adeguatamente ai bisogni e ai desideri umani.

In riferimento a questo scenario si chiede ai partecipanti al concorso di progettare nuovi concept di oggetti, accessori o complementi di arredo prevalentemente in alluminio che sappiano interpretare le nuove esigenze dell'uomo del terzo millennio.

3. Gli spazi domestici del benessere e del relax

La stanza da bagno è il luogo della privacy, è un rifugio da tutto ciò che procura stress, ma recentemente si sta aprendo a nuove funzioni, si sta trasformando nel luogo della cura del corpo, del benessere psico-fisico e del relax. Il bagno del terzo millennio sarà il luogo del piacere e della sensorialità, dove rigenerarsi, prendersi cura di se stessi e ritrovare armonia ed equilibrio: il luogo in cui le più innovative tecnologie del benessere si confronteranno con rituali antichi e personali abitudini quotidiane. Molto lontano da un piccolo spazio di servizio e dell'igiene personale, il bagno conquisterà sempre maggiore importanza all'interno dell'ambiente domestico e non solo. La tecnologia trasformerà il bagno in una "beauty farm in miniatura": dalle vasche idromassaggio che colpiscono con getti mirati determinati punti della colonna vertebrale e tonificano la muscolatura riattivando la circolazione periferica del sangue, alle docce-sauna dotate di una vera e propria caldaia che porta l'acqua a ebollizione ottenendo il vapore del bagno turco.

In questo scenario il bagno si trasforma in qualcosa di totalmente nuovo, ma l'innovazione tecnologica deve prendere forma adattandosi ai bisogni dell'uomo per rispondere efficacemente ai suoi desideri. In riferimento a questo scenario si chiede ai partecipanti al concorso di progettare nuovi concept di oggetti, accessori o complementi di arredo prevalentemente in alluminio che sappiano interpretare le nuove esigenze dell'uomo del terzo millennio.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è rivolto a due differenti categorie:

- 1) Studenti delle Facoltà di Architettura e di Disegno Industriale, degli Istituti e delle Scuole di Design, pubblici e privati;
- 2) Giovani designer under 35.

È ammessa la partecipazione di gruppi di progettisti; in questo caso dovrà essere nominato un capogruppo che sarà l'unico responsabile e referente nei confronti del CSID.

ISCRIZIONE

L'iscrizione al concorso è gratuita e deve essere effettuata **entro il 19 dicembre 2005** attraverso la scheda d'iscrizione pubblicata nel sito <http://architettura.unicam.it>, da inviare all'indirizzo e-mail: al.design@unicam.it

MODALITÀ D'INVIO DEGLI ELABORATI

Gli elaborati richiesti devono essere spediti per raccomandata con avviso di ricevimento o consegnati direttamente a:

*Dipartimento. PROCAM
Università degli Studi di Camerino
Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno
Viale della Rimembranza
63100 Ascoli Piceno*

Il plico che contiene gli elaborati deve riportare all'esterno la dicitura: Concorso "Al.design".

Gli elaborati dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 14 del 3 marzo 2006**. Qualora la consegna venga effettuata per mezzo di vettori (Poste o corrieri), la spedizione dovrà avvenire improrogabilmente entro la suddetta data. Farà fede il timbro postale o la bolla di consegna. Non potranno comunque essere accettati quei progetti che, anche per disguidi riconducibili a terzi, perverranno oltre la suddetta data.

ELABORATI DI PROGETTO

Gli elaborati dovranno tassativamente rispettare le seguenti caratteristiche:

- a) Nr. 2 tavole in formato A1 verticale (cm 59,4 b x cm 84,1 h) fissate su supporto rigido di materiale leggero di spessore massimo di 1cm
tav. 1 - contenente lo sviluppo del concept
tav. 2 - contenente i disegni tecnici e le ambientazioni
- b) Una relazione illustrativa in formato A4 (massimo 6000 caratteri) che descriva in maniera sintetica l'idea, le finalità e le linee guida del progetto all'interno dello scenario prescelto
- c) Un CD con una presentazione in formato PPT (PowerPoint) della proposta e gli elaborati di progetto in formato TIFF con definizione 300 dpi.

Il progetto deve essere accompagnato da una busta chiusa ermeticamente contenente:

- nome, cognome, indirizzo, e-mail e recapiti telefonici del partecipante al concorso (in caso di gruppo di progettisti va indicato il capogruppo e i nominativi di tutti i componenti);
- il nullaosta al trattamento dati personali (D.Lgs. 196/2003) con firma, forniti ai soli fini delle fasi inerenti e conseguenti le procedure del concorso, secondo la seguente formula "Ai sensi della legge 675/96 esprimo il mio consenso al trattamento dei miei dati";

- il certificato rilasciato dall'istituto scolastico attestante l'effettiva iscrizione all'anno di studio (per gli studenti).

Sulla busta e su tutti gli elaborati dovrà essere riportato un motto che identifichi la proposta progettuale. I progetti privi di tutta o anche solo di parte della documentazione sopra indicata non saranno ritenuti validi per la partecipazione al concorso. Al momento dell'arrivo presso la sede del concorso, gli elaborati di progetto recanti il motto saranno separati dalla busta chiusa ermeticamente: il progetto sarà così reso anonimo e per la sua individuazione gli sarà assegnato un codice. Nessun elaborato di progetto dovrà essere firmato o recare alcun segno distintivo, a eccezione del motto.

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione saranno la rispondenza e la coerenza del progetto con gli obiettivi generali del concorso, in particolare:

- il contenuto d'innovazione - sul piano tipologico, funzionale, tecnologico, estetico, ambientale - del concept del prodotto sviluppato;
- la valorizzazione delle caratteristiche dell'alluminio per impieghi innovativi e sostenibili;
- la realizzabilità tecnica e produttiva dell'idea progettuale;
- la rispondenza alle specifiche tecniche di lavorazione dell'alluminio (pressofusione, estrusione, imbutitura, laminazione, forgiatura, stampaggio, anodizzazione, ecc.).

STRUMENTI DI SUPPORTO AL BANDO DI CONCORSO

Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Industrial Design - CSID ha sviluppato un video che presenta le attività e i processi di lavorazione delle aziende che lo costituiscono. Tale video verrà presentato al pubblico nel mese di novembre 2005 e verrà reso disponibile e scaricabile on-line nel sito del concorso <http://architettura.unicam.it>

Inoltre verranno organizzate alcune giornate di "porte aperte" negli stabilimenti delle aziende del CSID per consentire ai progettisti e agli studenti che parteciperanno al concorso di visitare e conoscere direttamente le imprese promotrici.

COMITATO D'ONORE

Fulvio Esposito	Rettore Università degli Studi di Camerino
Umberto Cao	Preside Facoltà di Architettura
Achille Buonfigli	Presidente C.d.A. Consorzio Universitario Piceno
Italo Schiavi	Presidente CSID Consorzio per lo Sviluppo dell'Industrial Design
Massimo Rossi	Presidente Provincia di Ascoli Piceno
Emidio Mandozzi	Assessore Formazione Professionale e Politiche attive del Lavoro Provincia di Ascoli Piceno
Piero Celani	Sindaco di Ascoli Piceno
Enio Gibellieri	Presidente CCIAA di Ascoli Piceno
Adriano Federici	Presidente Assindustria di Ascoli Piceno
Domenico Guzzini	Presidente ADI Marche
Gino Schiona	Direttore generale del CIAL Consorzio Imballaggi Alluminio
Giuseppe Caimi	Presidente C.d.A. Equipe S.p.A.

GIURIA TECNICA

Gianni Alessandrini	Responsabile Area Tecnica CSID
Alberto Bassi	Direttore del portale www.design-italia.it
Giovanni Guazzo	Docente Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno
Domenico Guzzini	Presidente ADI Marche
Luca Incicco	Responsabile Area Certificazioni CSID
Enzo Mari	Designer
Gabriele Pezzini	Designer

I progetti saranno esaminati in forma anonima, e solo successivamente alla valutazione associati al nome del candidato.

I risultati saranno resi pubblici **entro il 15 maggio 2006**.

Il giudizio della Giuria sarà insindacabile.

PREMI E SEGNALAZIONI DI MERITO

La Giuria selezionerà per ogni categoria (studenti e giovani designer) nove progetti, tre per ogni scenario previsto dal bando. Tra i selezionati, la Giuria sceglierà i tre vincitori del concorso per ogni categoria. Ai restanti 12 progetti verrà attribuita una menzione di merito.

Categoria "Giovani designer under 35"

1° premio: 5.000 euro

2° premio: 3.000 euro

3° premio: 1.500 euro

Categoria "Studenti"

1° premio: 3.000 euro

2° premio: 2.000 euro

3° premio: 1.000 euro

PREMIAZIONE, MOSTRA-EVENTO E CATALOGO

Tutti i progetti verranno esposti in una mostra che si terrà ad Ascoli Piceno nel mese di **giugno 2006**. La mostra avrà carattere itinerante e sarà accompagnata da un catalogo. La premiazione dei vincitori costituirà l'evento inaugurale della mostra di progetti.

I progetti premiati e menzionati verranno anche pubblicati sul sito <http://architettura.unicam.it>

PRODUZIONE E DIRITTI D'AUTORE

La proprietà intellettuale dei progetti resta agli autori. Nel caso in cui il CSID fosse interessato alla produzione ed alla commercializzazione dei progetti esposti nella mostra, si procederà a concordarne con gli autori le modalità di acquisizione e utilizzo in base al modello di contratto ADI. Il CSID manterrà il diritto di prelazione sull'eventuale acquisto di ciascuno dei progetti esposti per 18 mesi dalla data di apertura della mostra.

PROGETTI INEDITI

I progetti devono essere inediti e sviluppati espressamente per il concorso "A/.design". In caso di contenziosi sull'originalità dei progetti ci si rimetterà al giudizio del Giurì del Design (ADI-Confindustria).

TIMING

Venerdì 26 Ottobre 2005

Conferenza Stampa di presentazione del concorso

Lunedì 19 dicembre 2005

iscrizione on-line

Venerdì 3 marzo 2006

consegna dei progetti

Entro il 15 maggio 2006

comunicazione dei progetti vincitori e menzionati

Giugno 2006

mostra e premiazione dei progetti

RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

Gli elaborati consegnati per il concorso non verranno restituiti.

PROMOTORI DEL CONCORSO

Dipartimento PROCAM dell' Università degli Studi di Camerino
Corso di laurea in Disegno Industriale e Ambientale della Facoltà di Architettura
di Ascoli Piceno

CUP - Consorzio Universitario Piceno

CSID - Consorzio per lo Sviluppo dell'Industrial Design

Con il patrocinio di:

Provincia di Ascoli Piceno

Comune di Ascoli Piceno

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ascoli Piceno

Assindustria di Ascoli Piceno

ADI – Associazione per il Disegno Industriale

ADI Marche – Associazione per il Disegno Industriale *Delegazione Marche*

CIAL – Consorzio Imballaggi Alluminio

COORDINAMENTO SCIENTIFICO ORGANIZZATIVO

Massimo Perriccioli

Lucia Pietroni

Michela Cioverchia

Michela Scriboni

INFO

Segreteria scientifica e organizzativa del Concorso "Al.design"

c/o Dipartimento PROCAM

Università degli Studi di Camerino

Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno

Viale della Rimembranza

63100 Ascoli Piceno

Tel. 0736249666

Fax 0736249658

e-mail: al.design@unicam.it

<http://architettura.unicam.it>

Contatto: Arch. Michela Cioverchia